

COMUNE DI Casaleone
Provincia di Verona

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2018**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D. Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Finalità del bilancio consolidato:

- dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

- l'obbligo di predisporre il consolidato è in vigore dal 2017 con riferimento all'esercizio 2016 per tutti gli enti eccetto: enti sperimentatori che hanno già dato attuazione alla normativa e comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali era previsto il rinvio dell'obbligo di un anno. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, l'obbligo riguarda anche i Comuni non sperimentatori con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non si sono avvalsi della facoltà di rinvio al 2018 (con apposita deliberazione consiliare) dell'obbligo dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 del D. Lgs. n. 118/2011, modificato dal decreto correttivo MEF n. 7 dell'11/08/2017;
- è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Revisore dei Conti;
- si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014.

Pertanto, in sintesi, il Bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casaleone è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

- D.Lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” – artt 11 e 18;
- D.P.C.M. 28.12.2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi”;
- Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011;
- Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 “Il Bilancio Consolidato” emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casaleone”

Il Comune di Casaleone, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2018 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, allegato n.4 al

DPCM stesso.

Con deliberazione della **Giunta Comunale n. 85 dell'08/07/2019** è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Ai sensi del Decreto del MEF dell'11/08/2017 la soglia di irrilevanza è scesa dal 10% al 3% con riferimento agli enti e alle società i cui bilanci presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al **3 per cento per gli enti locali** rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.La valutazione di irrilevanza va formulata non solo con riferimento al singolo ente o società ma anche con riferimento all'insieme degli enti e società i cui singoli bilanci risultano irrilevanti; quindi la sommatoria dei dati di bilancio singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei tre parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai corrispondenti valori della capogruppo. Se tale sommatoria presenta un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo deve individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza, ad un'incidenza inferiore al 10%;
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

- c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Ai sensi del 7° decreto correttivo MEF del 11/08/2017, a decorrere dal consolidato dell'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto di servizi pubblici.

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione pubblica" del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Le partecipazioni del Comune di Casaleone alla data del 31 dicembre 2018 sono:

- Cisi Srl in liquidazione con una quota del 8,4162%;
- Camvo Spa con una quota del 8,96%;
- Esa-Com Spa con una quota del 5,1574%;
- Acque Veronesi S.c.a.r.l. con una quota del 0,7322%;
- Gielle Ambiente s.r.l. con una quota dell'1%;
- Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese in liquidazione per una quota del 1,539%;
- Consiglio di Bacino Verona Sud con una quota del 2,441%;
- Consiglio di Bacino Veronese con una quota del 0,66%;
- Consorzio Energia Veneto CEV con una quota del 0,09%.

Sono esclusi dall'applicazione del criterio di "irrilevanza" le seguenti società partecipate:

- Consiglio di Bacino Veronese con una quota del 0,66% (percentuale inferiore all'1%)
- Consorzio Energia Veneto CEV con una quota del 0,09% (percentuale inferiore all'1%)
- Cisi srl in liquidazione con una quota dell'8,4162% (incidenza di tutti i parametri inferiore al 3%).

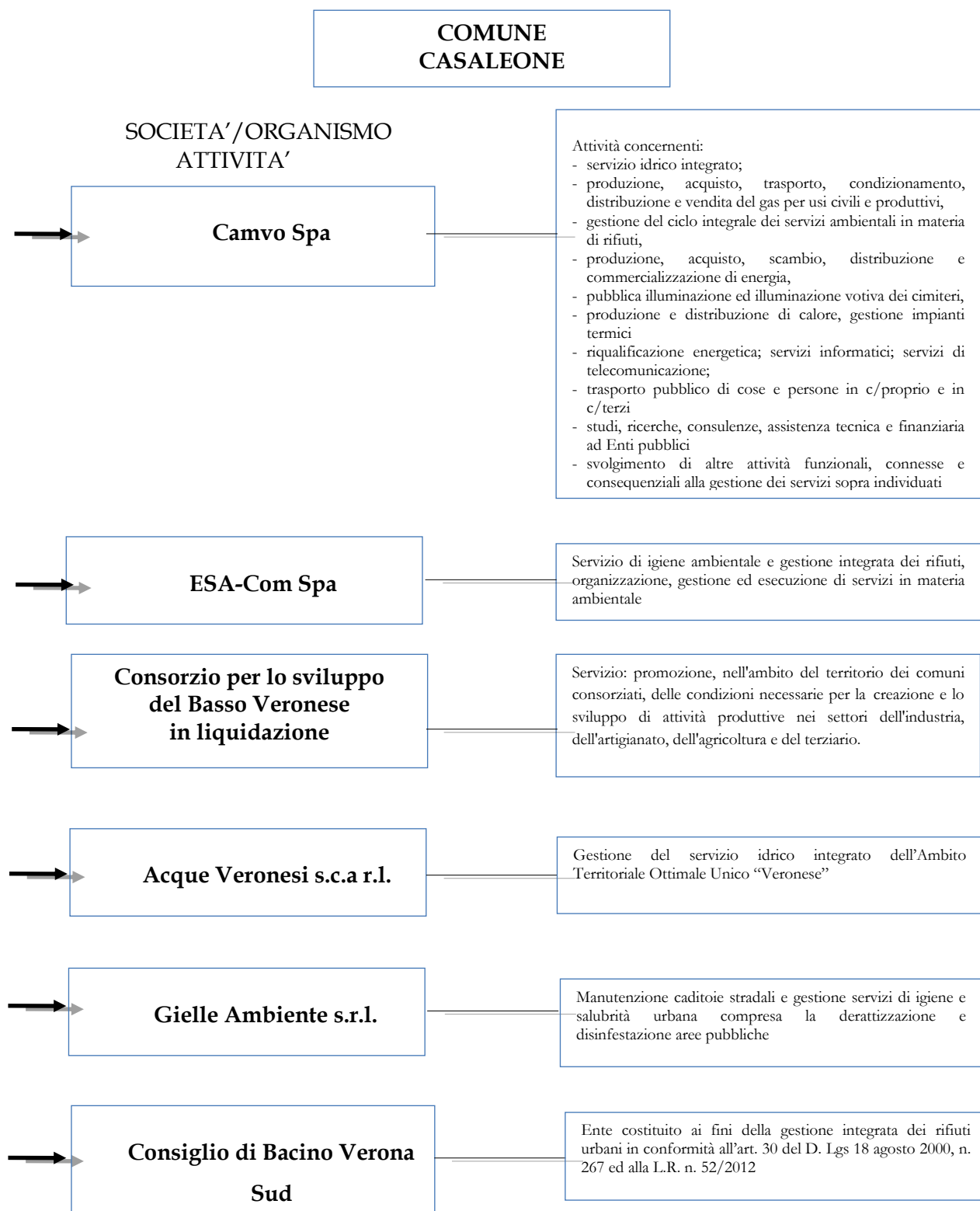
ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

	Denominazione, sede, capitale	Percentuale di partecipazione	Capogruppo intermedia	Metodo di consolidamento
1.	Camvo Spa Via dell'Aviere, 27 - Bovolone	8,96%	NO	Proporzionale
2.	Esa-Com Spa Via A. Labriola 1 – Nogara	5,157%	NO	Proporzionale
3.	Acque Veronesi s.c.a r.l.* Via Lungadige Galtarossa - VR	0,732%	NO	Proporzionale
* Società inclusa nel perimetro di consolidamento ai sensi di quanto stabilito del decreto correttivo del MEF 11/08/2017 (società in house);				
4.	Gielle Ambiente s.r.l. Via A. Labriola 1 – Nogara	1%	NO	Proporzionale
5.	Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese in liquidazione Via A. Labriola 1 – Nogara	1,539%	NO	Proporzionale
6.	Consiglio di Bacino Verona Sud * Piazza Scipioni 1 – Bovolone (VR)	2,441%	NO	Proporzionale
* Ente incluso nel perimetro di consolidamento per rilevanza dei parametri per effetto dell'abbassamento della soglia dal 10% al 3%				

Le quote possedute rappresentano i voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.

L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 08/07/2019 e risulta così costituita:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



I contratti in essere tra il Comune e le società consolidate sono i seguenti:

- 1) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28/03/2008 è stato affidato “in house”, in deroga alle procedure competitive ad evidenza pubblica in quanto sussistenti i requisiti comunitari previsti per tali affidamenti, alla società ECOCISI S.P.A., ora ESA-Com S.p.A., il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il contratto di servizio per la gestione del servizio fino al 31/12/2022 è stato sottoscritto in data 24/10/2008 con atto Rep. n. 28
- 2) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 02/03/2017 è stato affidato il Servizio energia, per gli immobili di proprietà comunale, per la durata di 10 anni dall’01 maggio 2017 al 30 aprile 2027.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato (allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale: la centralità viene posta sull’Ente Capogruppo e il consolidato è considerato come un’estensione del bilancio di quest’ultimo tenendo conto anche delle quote che detiene nelle società e/o enti. La procedura di consolidamento proporzionale consiste nell’aggregare, ai valori di bilancio dell’ente capogruppo, l’importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, rettificati secondo le modalità di seguito indicate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 10/05/2019 è stato approvato il rendiconto di gestione per l’esercizio 2018 redatto secondo gli schemi sperimentali – Allegato 8 del DPCM 28.12.2011.

Con note del 10/07/2019 trasmesse tramite PEC si è provveduto a:

- comunicare agli enti e alle società comprese nell’elenco del perimetro di consolidamento che saranno compresi nel bilancio consolidato dell’anno 2018;
- trasmettere a tutti i componenti del perimetro l’elenco degli enti compresi nel consolidato;
- impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del consolidato;
- richiedere le operazioni infragruppo.

Il Comune di Casaleone ha adottato quindi, quale strumento di rettifica, le informazioni trasmesse dalle società partecipate ed enti strumentali oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso all’attestazione ex D. Lgs. 118/2011 n. 118 art. 11 c. 6 lett. j (verifica dei crediti e debiti reciproci).

A) CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

B) ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa*

infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”.* La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, punto 4.2, **l'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante.**

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di pre-consolidamento

Si è riscontrato che alcune partite intercompany non erano equivalenti. Prima di procedere con l'eliminazione dei saldi reciproci, si è reso necessario capire i motivi dei disallineamenti ed eventualmente sistamarli. Nel caso di differenze di importo irrilevante non se ne è tenuto conto.

- a) **Esacom s.p.a./Consorzio per lo sviluppo del basso veronese in liquidazione:** Esacom ha comunicato crediti dal Consorzio per fatture da emettere per contributi GSE, e relativi ricavi; diversamente, il Consorzio non ha evidenziato nulla.
Si è ritenuto necessario inserire una scrittura *sul bilancio del Consorzio* per allineare i suoi dati con quelli di Esacom.

Costi per servizi	a	euro 14.069,87
Fatture da ricevere		euro 14.069,87

L'Ente è stato in grado di riconciliare tutte le partite infragruppo comunicate dalle partecipate.

Le eliminazioni delle operazioni infragruppo si distinguono in due tipi:

- a) **Elisioni:** non modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato e generalmente si riferiscono all'elisione di Crediti/debiti – Costi/Ricavi
Le elisioni economiche operate sono state:
- Eliminazione di ricavi complessivi per euro 11.123,68
 - Eliminazione di costi complessivi per euro 22.236,63
- Le elisioni patrimoniali operate sono state:
- Eliminazione di crediti complessivi per euro 6.502,23
 - Eliminazione di debiti complessivi per euro 9.941,85
- b) **Eliminazioni:** modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato e si riferiscono all'eliminazione di margini infragruppo, cessioni di immobilizzazioni, dividendi.
Si è proceduto con l'eliminazione per cessione interna di immobile da parte del Consorzio di Sviluppo Basso Veronese alla società Esacom s.p.a., operazione che ha generato una perdita interna espressa sottoforma di minusvalenza di euro 575.365,00

A livello di consolidato è stata fatta apposita scrittura al fine di riportare il valore dei terreni/immobili/impianti ceduti dal Consorzio ad Esacom al lordo della minusvalenza realizzata.

	Valore	Rettifica rapportata alla % di partecipazione	Valore	Rettifica rapportata alla % di partecipazione
Terreni	105.829	+1.628,71		
Fabbricati	423.317	+6.514,85		
Impianti e macchinari	46.219	+ 711,31		
a				
Minusvalenza			575.365	- 8.854,87

L'eliminazione delle operazioni infragruppo coinvolge tutte le realtà rientranti nel perimetro di consolidamento e pertanto saranno interessate sia le operazioni intercorse tra Comune e partecipate sia le operazioni intercorse tra partecipate senza interessare direttamente l'ente capogruppo.

I principi contabili (OIC 17 e p.c. all. 4/4 al decreto 118/2011) non definiscono specificatamente le metodologie da utilizzare per l'eliminazione delle operazioni infragruppo che nella prassi non appaiono univoche.

Si ritiene che la soluzione più corretta per l'eliminazione delle operazioni infragruppo intercorse tra le entità appartenenti al gruppo in assenza di coinvolgimento del Comune sia quella di effettuare l'elisione applicando la percentuale di partecipazione più bassa, mentre per l'elisione delle operazioni infragruppo intercorse tra partecipate e Comune viene applicata la rispettiva percentuale di partecipazione.

Dopo aver determinato gli importi delle operazioni da eliminare secondo il metodo proporzionale si è proceduto ad:

- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito;

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio approvata con il rendiconto di gestione 2018.

A) ELIMINAZIONE DEL VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI

Nell'ambito delle operazioni infragruppo vi rientra anche l'eliminazione della partecipazione detenuta dalla capogruppo con il patrimonio netto delle proprie partecipate. La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni risultanti dal bilancio della capogruppo e la corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate è imputata al patrimonio netto di competenza del gruppo.

Quindi, nel caso in cui si rilevi una disparità tra il valore della partecipazione e la quota di patrimonio netto detenuta dalla controllante, si forma una differenza di consolidamento che deve trovare adeguata collocazione all'interno del bilancio consolidato.

Se lo scarto è

- Positivo: significa che il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata (differenza di consolidamento);
- Negativo: significa che il valore della partecipazione è inferiore alla corrispondente quota di

patrimonio netto della partecipata, perciò il valore va inserito nel consolidato come riserva di consolidamento

Pertanto, in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato il Comune di Casaleone per l'esercizio 2018, ai fini della determinazione della riserva di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale le partecipazioni nelle società ed enti ricompresi nel perimetro di consolidamento (al criterio del patrimonio netto), con il valore della frazione di patrimonio netto del corrente bilancio.

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2018 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2018 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2018	Differenza/ Riserva di consolidamento
Camvo Spa	608.361,69	P.N.	6.789.750	Proporzionale	608.361,60	-0,09
ESA-Com Spa	24.783,16	P.N.	2.478.318	Proporzionale	127.816,77	103.033,61
Acque Veronesi S.c.a r.l.	51.697,40	P.N.	16.136.949	Proporzionale	118.154,74	66.457,34
Consorzio CSBV in liquidazione	12.011,88	P.N.	194.586	Proporzionale	2.245,33	-9.766,55
Gielle Ambiente s.r.l.	0,00	--	160.918	Proporzionale	1.609,18	1.609,18
Consiglio di Bacino Verona Sud	4.285,43	P.N.	79.128,40	Proporzionale	1.931,52	-2.353,91
TOTALE	701.139,56				860.119,15	158.979,59

La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi delle partecipazioni nelle società iscritti nel bilancio del comune di Casaleone, **determinando una riserva di consolidamento positiva pari ad € 158.979,59.**

B) PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E QUELLO DEL CONSOLIDATO

DESCRIZIONE		PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
CAPOGRUPPO	A)	11.365.693,74	53.659,70
GRUPPO (rapportato alle % di partecipazione)	B)	888.931,45	30.494,79
1) ELIMINAZIONE VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	-	860.119,15	
2) RISERVA DI CONSOLIDAMENTO		158.979,59	
3) RETTIFICHE COMPLESSIVE RISULTATO D'ES.		18.890,16	18.890,16
	C) -	682.249,40	49.384,95
CONSOLIDATO A+B+C)		11.572.375,79	103.044,65

PER CIASCUN COMPONENTE DEL GRUPPO SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

- a) **PERCENTUALE UTILIZZATA PER CONSOLIDARE IL BILANCIO:** i valori di bilancio delle società/enti partecipati sono stati sommati ai valori della Capogruppo in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dal Comune di Casaleone riportata nel prospetto seguente. La tabella indica inoltre l'incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri:

	Denominazione	Percentuale di partecipazione	Ricavi imputabili alla Capogruppo (come riportato nelle operazioni infragruppo)	Ricavi propri	Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo rispetto ai ricavi propri
1.	Camvo Spa	8,96%	119.408,52	2.277.381	5,24%
2.	Esa-Com Spa	5,157%	--	96.007.131	--
3.	Acque Veronesi s.c.a r.l.	0,732%	11.629,97	10.231.021	0,11%
4.	Gielle Ambiente s.r.l.	1%	--	258.343	--
5.	Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	1,539%	--	294.651,42	--
6.	Consiglio di Bacino Verona Sud	2,441%	--	903.285	--

- b) **SPESE DI PERSONALE UTILIZZATO A QUALSIASI TITOLO E CON QUALSIASI TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

	Denominazione	Spese di personale (voce B 13 del conto economico)
1.	Comune di Casaleone	€ 832.459,32
2.	Camvo Spa	€ 340.703,00
3.	Esa-Com Spa	€ 4.404.117,00
4.	Acque Veronesi s.c.a r.l.	€ 17.856.170,00
5.	Gielle Ambiente s.r.l.	€ 129.381,00
6.	Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	€ 0,00
7.	Consiglio di Bacino Verona Sud	€ 72.627,59

- c) **PERDITE RIPIANATE DALL'ENTE:** con riferimento a ciascun componente del gruppo, il Comune di Casaleone non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale. Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

Occorre precisare che relativamente all'esercizio 2018, il consolidamento ha tenuto conto della quota proporzionale nell'ente Consiglio di Bacino Verona Sud (2,441%). Tale ente non era presente nel consolidamento 2017 in quanto la soglia di rilevanza era pari ad 10%.

IL CONTO ECONOMICO – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2018 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017
Risultato di gestione	327.798,61	-573.763,26
Proventi e oneri finanziari	-268.901,01	- 248.637,45
Proventi ed oneri straordinari	127.696,44	27.372,42
Risultato economico d'esercizio	103.044,65	- 894.798,32

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negativi della gestione.

In merito al risultato economico d'esercizio 2018, si rileva un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, il quale era determinato dall'accantonamento per anticipazione di liquidità di Euro 804.022,88 da parte del Comune.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017
Proventi da tributi	1.509.031,05	1.606.406,82
Proventi da fondi perequativi	807.279,90	768.303,00
Proventi da trasferimenti e contributi	390.526,79	345.672,79
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	1.613.078,42	1.563.812,91
Altri ricavi e proventi diversi	183.143,25	152.798,49
A) TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE	4.523.990,01	4.448.005,25
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	320.229,64	278.843,05
Prestazioni di servizi	1.292.076,54	1.272.703,21
Utilizzo di beni di terzi	118.010,92	117.015,37

Trasferimenti e contributi	327.444,32	346.954,13
Personale	1.223.880,43	1.304.729,56
Ammortamenti e svalutazioni	809.740,43	780.935,23
Var. delle rim. di materie prime e/o beni di consumo	-441,23	12.339,26
Altri Accantonamenti	5.642,69	823.881,43
Oneri diversi di gestione	99.607,66	84.367,27
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	4.196.191,40	5.021.768,51

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2018	31/12/2017
Proventi finanziari	2.118,28	2.686,43
Oneri finanziari	271.019,29	-251.337,13
TOTALE	-268.901,01	-248.637,45
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2018	31/12/2017
Proventi straordinari	219.780,66	127.488,26
Oneri straordinari	-92.084,22	-100.115,84
TOTALE	127.696,44	27.372,42

COMPOSIZIONE GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda i proventi straordinari, in aumento rispetto al 2017, sono principalmente imputabili:

- alla capogruppo per permessi di costruire (euro 23.500,00) utilizzati per finanziare la spesa corrente e per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 143.261,08;
- alla società Esacom per sopravvenienze attive

Gli oneri straordinari sono diminuiti rispetto al 2017 e sono imputabili principalmente:

- alla capogruppo per trasferimenti in conto capitale, arretrati per oneri del personale, rimborsi di imposte, insussistenze dell'attivo e altri oneri;
- alla società Esacom per sopravvenienze passive.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELLA CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda il bilancio del Comune, è stato indicato nella voce "Organi istituzionali dell'amministrazione-indennità" l'ammontare degli impegni per compensi degli amministratori pari ad € 47.880,00 e gli impegni per compensi dell'Organo di revisione pari ad € 6.767,88 relativi all'anno 2018 per lo svolgimento delle loro funzioni all'interno dell'Ente Comune di Casaleone. Non sono presenti compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni – sono allocati principalmente i valori relativi alle partecipazioni in imprese partecipate da parte del Comune. Per effetto delle operazioni di consolidamento,

come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società consolidate.

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

CREDITI	Anno 2018	Anno 2017
Crediti di natura tributaria	251.307,38	542.958,58
Crediti per trasferimenti e contributi	284.300,25	154.773,86
Crediti verso clienti ed utenti	524.041,68	536.435,23
Crediti verso Altri	281.280,63	339.907,97
TOTALE	1.340.929,94	1.574.075,64

Le variazioni più significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo rispetto all'esercizio 2017 sono dovute a:

- **Crediti di natura tributaria:** minori crediti tributari della capogruppo e minori crediti della partecipata Esacom verso l'erario;
- **Crediti per trasferimenti e contributi:** sono imputabili all'ente Capogruppo. Sono aumentati per effetto dei crediti del Comune nei confronti di altre amministrazioni quali per esempio la Regione;
- **Crediti verso altri:** lo scostamento in diminuzione è determinato principalmente dalla riduzione dei crediti della Capogruppo (euro 57.428)

I crediti verso clienti sono leggermente aumentati per effetto degli aumenti dei crediti di tutte le società partecipate, pure essendosi ridotti sensibilmente quelli della capogruppo.

Le Disponibilità liquide sono pressoché in linea con il 2017, tuttavia si rileva l'incremento del conto di tesoreria della capogruppo e la diminuzione dei depositi bancari e postali da parte di Esacom ed Acque Veronesi.

AMMONTARE DEI CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

COMUNE DI CASALEONE	ACQUE VERONESI SCARL	CAMVO	CSBV	ESACOM	GIELLE	CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD
Residui attivi con anzianità superiore a 5 anni: € 23.262,09	Crediti immobilizzati verso altri: € 4.086.271 x 0,732%=29.911,50	//	//	//	//	//

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Anno 2018	Anno 2017
Ratei attivi	1.152,80	1.183,86
Risconti attivi	10.591,50	27.599,28
TOTALE	11.744,30	28.783,14

I ratei attivi del 2018 sono imputabili esclusivamente alla società ACQUE VERONESI: la voce ratei comprende la quota di competenza della retrocessione da parte della Banca Europea Investimenti degli interessi sull'Hydrobond (Obbligazione emessa da Acque Veronesi nel 2016)

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi.

Relativamente all'esercizio 2018 sono attribuibili per:

- € 1.054,19 alla Capogruppo per assicurazioni e abbonamenti e per la differenza al gruppo per: assicurazioni, rate leasing, canoni software, carboni attivi, ecc.,,

PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Tra le "Riserve da capitale" è stata inserita la Riserva di consolidamento di € 158.979,59 determinata come differenza tra il valore della partecipazione inserita tra le immobilizzazioni finanziarie e la parte di patrimonio netto riferita alla capogruppo.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2018	Anno 2017
Debiti di finanziamento	6.218.369,61	6.740.645,18
Debiti verso fornitori	718.251,09	782.900,72
Acconti	11.204,48	12.649,51
Debiti per trasferimenti e contributi	121.967,05	219.487,04
Altri debiti	415.275,52	406.587,53
TOTALE	7.485.067,75	8.162.269,98

Le variazioni più significative intervenute nella consistenza del passivo si riscontrano nelle seguenti voci:

- **Debiti di finanziamento:** sono sensibilmente diminuiti per effetto della riduzione dei debiti di Acque Veronesi, dell'azzeramento dei debiti del Consorzio per lo sviluppo del basso veronese, pur essendo aumentati quelli di Esacom.
- **Debiti verso fornitori:** i debiti della capogruppo sono leggermente aumentati ma il delta è comunque in diminuzione per effetto della riduzione dei debiti del gruppo.
- **Debiti per trasferimenti e contributi** sono diminuiti sia per la riduzione dei debiti della capogruppo e altresì dell'intero gruppo.

AMMONTARE DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI (Nessun ente/società ha debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento)

COMUNE DI CASALEONE	ACQUE VERONESI SCARL	CAMVO	CSBV	ESACOM	GIELLE	CONSIGLIO DI BACINO VR SUD
Residui passivi con anzianità superiore a 5 anni: € 1.555,06	Debiti per obbligazioni: € 14.722.822 x 0,732%=107.771,07 Debiti verso banche € 30.089.836 x 0,732%=220.257,60	//	//	//	//	//

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2018	Anno 2017
Ratei passivi	88.039,16	99.108,38
Risconti passivi	953.374,19	629.934,31
TOTALE	1.041.413,35	729.042,69

I ratei passivi dell'esercizio 2018 sono così dettagliati:

- € 85.212,76 della Capogruppo per costi del personale re-inviati al 2019 mediante FPV
- € 2.826,40 del Gruppo per interessi di competenza cedola finanziamento in scadenza nel 2019

I risconti passivi dell'esercizio 2018 sono così dettagliati:

- 347.416,96 della Capogruppo per contributi vari per investimenti e concessioni cimiteriali pluriennali;
- 605.957,23 del Gruppo per contributi per investimenti, contributi per allacciamenti ecc...

Le società consolidate non hanno sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le imprese incluse nel consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate precedentemente nell'area di consolidamento, aggiornate nel tempo sulla base del principio di rilevanza.

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.

Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune di Casaleone che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.